



**Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit**



Direzione Regionale Servizi Sociali / Servizio Famiglia / Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia Ulss3

Progetto Nidi in famiglia D.G.R. 674/08





Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



PROGETTO NIDI IN FAMIGLIA

Questo incontro è l'esito di un percorso che, già da tempo, ha visto la **Regione del Veneto** Direzione Servizi sociali – **Servizio Famiglia** – Ufficio Politiche e Coordinamento Piani e Programmi per la Famiglia unitamente all'Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia, impegnati a promuovere iniziative:

- ❖ per favorire la conciliazione tra tempi lavorativi e tempi familiari
- ❖ valorizzare il ruolo educativo della famiglia.



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



PROGETTO NIDI IN FAMIGLIA

E' un PROGETTO PILOTA per sperimentare nuove iniziative rivolte alla famiglia.

Il ***Nido in Famiglia*** a livello regionale si inserisce nel programma "***Marchio Famiglia***" nato a favore di soggetti che si impegnano a realizzare particolari proposte per le famiglie rispettando determinati standard, modalità e/o politiche.

Nel "***Marchio Famiglia***" sono previsti: *"la promozione e il sostegno per la diffusione dei nuovi servizi destinati alla prima infanzia svolti presso le **civili abitazioni**.."*



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



PROGETTO NIDI IN FAMIGLIA

....si individua e definisce un modello originale di **NIDO IN FAMIGLIA**, proprio della realtà veneta.

....si assicura così la continuità alla sperimentazione già avviata dal 2005 con il *“Bando Regionale Mamma per Mamme”*.



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



SCOPO DI QUESTO INCONTRO E'...

- Presentare nel dettaglio le caratteristiche del *“Nido in famiglia”*
- Rilevare l'interesse
 - ❖ per l'opportunità lavorativa
 - ❖ per il supporto alle funzioni genitoriali
- Dare informazione precisa alle persone già formate e che già operano affinché conoscano il progetto regionale, i requisiti e le modalità di funzionamento del Nido in Famiglia
- Favorire il coordinamento tra le diverse iniziative avviate per ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili
- promuovere un percorso di confronto e sensibilizzazione con soggetti pubblici e privati ed in particolare con le amministrazioni locali – Comuni- che sia la base per la prosecuzione dell'iniziativa successivamente alla sperimentazione regionale in avvio.



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



IL CONTESTO

- Richiesta di servizi alla prima infanzia
in progressivo aumento
- Richiesta non univoca ma diversificata e articolata nei modi e nei tempi
- Richiesta di affidabilità e risposte alle aspettative e alle attese, dell'utenza in continua evoluzione
- Le nuove unità d'offerta – NIDO IN FAMIGLIA - sono complementari e integrate con il sistema tradizionale



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



Struttura generale del progetto REGIONALE

- Illustrazione del Progetto Regionale/aggiornamento x le persone già formate
- Percorsi di qualificazione per collaboratori educativi
- Percorsi di qualificazione per organizzatori
- Avvio delle unità d'offerta NIDO IN FAMIGLIA
- Supervisione e accompagnamento delle unità d'offerta
- Supervisione e accompagnamento del progetto regionale



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



GRUPPO DI COORDINAMENTO REGIONALE:

- Ha redatto il progetto sperimentale “nido in famiglia”
- Coordina il progetto in tutte le sue fasi:
 - ❖ presentazione;
 - ❖ percorsi di qualificazione;
 - ❖ formazione in accompagnamento;
 - ❖ Coordinamento;
 - ❖ avvio dell’unità d’offerta;
 - ❖ supervisione.



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



NIDO IN FAMIGLIA

Il **nido in famiglia** è un' unità d'offerta con una funzione educativa, di cura e socializzazione persone, professionalmente preparate, accudiscono ed educano presso l'abitazione, più bambini, assicurano cure familiari, i pasti e la nanna, secondo criteri e modi di intervento consapevoli dei fini sociali ed educativi.

Il progetto educativo è un intreccio tra elementi più familiari e altri più professionali competenti.

E' garantita un'adeguata copertura assicurativa sia per le collaboratrici educative che per i bambini da loro accuditi, secondo le modalità indicate in base all'appartenenza ad associazione, cooperativa o altro per **infortunio e responsabilità civile** durante il periodo di attività (non solo all'interno dell'abitazione ma anche durante le trasferte o l'attività all'aperto).



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



Valorizzazione

- del “familiare”:
fa sì che il bambino sia curato in modo familiare e competente senza che i genitori debbano ricorrere a personale improvvisato e sostenere lavoro nero.
- della relazione tra famiglia/famiglie ed operatore educativo



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



- Età: 3 mesi-3 anni
 - N° bambini min. 3-max 6, minimo devono essere 3 per poter rientrare nel sistema dei servizi per l'infanzia della Regione del Veneto e per fruire delle opportunità messe a disposizione.
 - La numerosità fino a un massimo di 6 bambini contemporaneamente, può essere definita in base alla disponibilità del collaboratore educativo e degli spazi a disposizione.
 - Può essere che un operatore preferisca lavorare con un numero ridotto di bambini per un maggior tempo.
 - Il contributo viene calibrato in relazione al numero dei bambini e all'impegno svolto.
 - Il periodo di durata diurna del servizio viene indicato dalla famiglia e può essere vario ma rispettare, di massima, non + di 10 ore al giorno consecutive.
 - La frequenza può essere giornaliera, bisettimanale, mensile, ogni tot giorni....essa è in funzione
 - delle esigenze delle famiglie,
 - della disponibilità della collaboratrice educativa
 - degli accordi presi
-



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITA'

- In una *casa e/o Appartamento*,

classificato -civile abitazione- normalmente dell'operatore,

o di una famiglia che la mette a disposizione o altro purché abbia i requisiti e le dotazioni di

civile abitazione.



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



I LOCALI

- Se possibile, di dimensione soddisfacente, vengono attrezzati in modo adeguato ed esclusivo per i bambini.
- In alternativa possono essere reperiti all'interno di una abitazione, della parrocchia, di un condominio, di un'azienda, di un negozio ecc. purché abbiano l'agibilità e siano idonei.
- Se la casa viene messa a disposizione da parte della famiglia di un bimbo frequentante, questi di norma contribuisce in maniera differenziata alle spese di frequenza.
- La sede di ogni "nido in famiglia" deve rispondere ai requisiti necessari a garantire la sicurezza delle persone, il rispetto delle norme di legge per gli impianti elettrici, per l'impianto a gas e il rispetto delle norme igieniche e di sicurezza come la pulizia dei locali, l'eliminazione degli spigoli, l'inaccessibilità agli oggetti pericolosi, la schermature delle prese di corrente.



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



La dimensione 1

- Preferibilmente l'abitazione o sede con i requisiti della casa di civile abitazione, deve avere minimo mq.4 pro capite, destinati esclusivamente ai bambini-quando sono presenti-.
- Al fine di assicurare questo requisito possono essere adottate soluzioni organizzative tali da utilizzare spazi della casa adattati volta per volta alla funzione che devono svolgere.*** es. un grande soggiorno può avere la funzione di nido in famiglia durante la giornata e tornare ad avere la funzione di soggiorno la sera o quando non è più in funzione l'unità d'offerta.



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



La dimensione 2

- meglio se comunque vi è un piccolo spazio da destinare esclusivamente ai bimbi ad esempio per la nanna.
 - È preferibile che ci sia nelle adiacenze, uno spazio all'aperto utilizzabile sia per il gioco che per le attività all'aperto.
 - La sede deve essere anche dotata di telefono in modo da assicurare la possibilità di immediata comunicazione in caso di bisogno.
-



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



ORGANIZZATORE....Chi è ?

- Persona con titoli:
 - ❖ Laurea in materie attinenti O
 - ❖ Diploma di Scuola Secondaria Superiore + esperienza quinquennale in gestione e organizzazione di servizi per l'infanzia
- Che partecipa al percorso di qualificazione → attestato
- Sarà iscritto all' **“Elenco regionale organizzatori”**

Può essere:

- ❖ Dipendente comunale
- ❖ Libero professionista
- ❖ Dipendente o socio di cooperativa
- ❖ Socio/associato di associazione
- ❖ Altro..



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



ORGANIZZATORE....Cosa fa?

- Punto di riferimento per un numero allargato di collaboratori educativi, di famiglie (abbina i collaboratori educativi alle famiglie), di istituzioni ed enti del territorio. (LAVORO IN RETE)
- Partecipa al gruppo di coordinamento regionale.





Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



ORGANIZZATORE....Cosa fa? PROMOZIONE

L'organizzatore:

- ✓ promuove la presenza dell'unità d'offerta (depliant, incontri ...) presso il territorio di competenza
- ✓ cura i colloqui con l'utenza
- ✓ attiva le risorse del territorio per far conoscere e supportare l'unità d'offerta.



**Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit**



ORGANIZZATORE....Cosa fa? MEDIAZIONE

tra le famiglie e i collaboratori educativi a diversi livelli:

- Amministrativo
- Organizzativo
- Relazionale



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



ORGANIZZATORE....Cosa fa? VERIFICA

- ✓ che vi sia adeguata formazione e aggiornamento in relazione a quanto stabilito dal progetto
nido in famiglia
- ✓ la presenza e il mantenimento di requisiti di buona qualità presso l'unità d'offerta.
- ✓ l'igiene e la sicurezza dei domicili.
- ✓ il rispetto del regolamento per i rapporti tra i diversi soggetti direttamente coinvolti.



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



ORGANIZZATORE: Percorso di qualificazione

- n. 50 Ore d'aula per la formazione di base
(la stessa dei collaboratori educativi, a cui si aggiungono due incontri di coordinamento con il gruppo di coordinamento regionale, prima e alla fine del percorso di qualificazione)
- attività di affiancamento in qualità di sostegno ad ogni singolo collaboratore educativo (in loco).
- Incontri periodici con il gruppo di coordinamento regionale



**Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit**



ORGANIZZATORE: Percorso di qualificazione OBIETTIVI

- Creazione di una rete di lavoro
- Sviluppare la promozione dell'unità d'offerta
- Individuare i requisiti indispensabili per rendere stabile e costante l'offerta



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



COLLABORATORE EDUCATIVO...Chi è ?

- Persona con ALMENO la Licenza media.
- Persona appositamente preparata e abilitata attraverso la partecipazione al percorso di qualificazione → attestato → iscrizione all' "Elenco regionale collaboratori educativi".
- Fulcro relazionale/comunicativo della relazione educativa tra bambini e genitori.



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



COLLABORATORE EDUCATIVO...Chi è?

- Può essere:
 - Ditta artigiana
 - Associazione di partecipazione
 - Azienda agricola
 - Libera professionista
 - Dipendente di cooperativa
 - Presidente di associazione appositamente costituita
 - Socia di cooperativa
 - Socia di associazione



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit

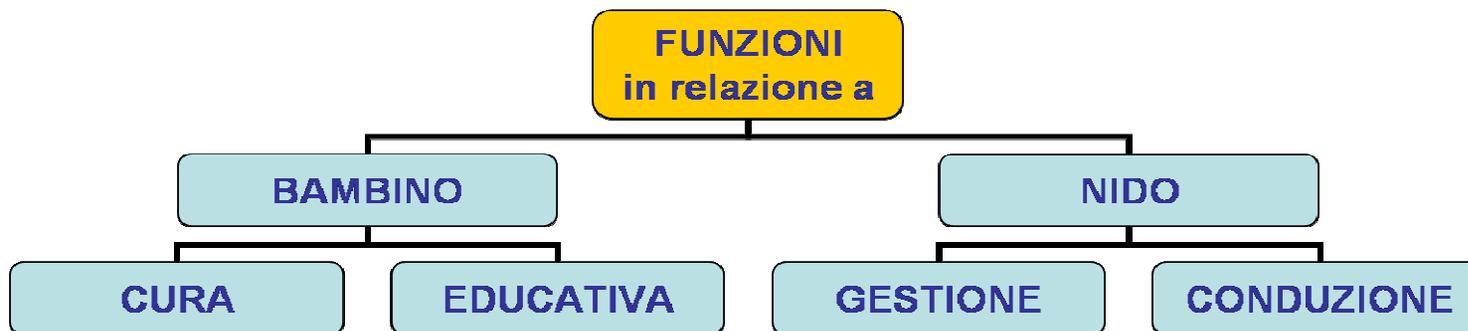


COLLABORATORE EDUCATIVO...Cosa fa?

- Stipula un regolare contratto con la famiglia che iscrive il bambino al “Nido in famiglia”, che lei stessa ha individuato o che l’organizzatore le ha proposto.
- Può godere della partecipazione economica regionale pro bambino in presenza delle seguenti condizioni:
 - ✓ Regolare iscrizione del coll. educativo all’Elenco regionale coll. educativi
 - ✓ Collaborazione con un organizzatore (a cui è corrisposto il 10% del sostegno alle spese partecipato dalle famiglie) iscritto all’Elenco regionale organizzatori
 - ✓ Frequenza nell’unità d’offerta di almeno tre bambini (0-3 anni) per minimo 100 ore a testa mensili
 - ✓ Essere in regola con i requisiti richiesti (partecipazione al percorso di qualificazione ecc ..)



COLLABORATORE EDUCATIVO...Cosa fa?





Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



Percorso di qualificazione SUPERVISIONE REGIONALE

ORGANIZZATORI

In questa fase sperimentale verranno effettuati incontri periodici di confronto fra gli organizzatori e il gruppo di coordinamento regionale, che cureranno: news, situazione e andamento generale, problematiche, suggerimenti, sviluppi.

COLLABORATORI EDUCATIVI

Il gruppo di coordinamento regionale, assicura momenti di circolazione di esperienze e problematiche.



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



Percorso di qualificazione ORGANIZZATORE-COLLABORATORE EDUCATIVO





Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



Percorso di qualificazione ORGANIZZATORE-COLLABORATORE EDUCATIVO

- A cui è possibile accedere dopo la partecipazione ai relativi percorsi di qualificazione.
- Tali Elenchi saranno consultabili sul sito www.venetoperlafamiglia.it alla sezione Nidi in famiglia e attraverso materiale appositamente divulgato.
- Sono periodicamente aggiornati.



**Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit**



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI

Nella fase di starter del progetto sperimentale, collaboratori educativi e organizzatori saranno sottoposti a verifiche volte al monitoraggio e valutazione del percorso di qualificazione frequentato.



Assessorato alle Politiche Sociali
Programmazione Socio-Sanitaria
Volontariato e non profit



PROGETTO NIDI IN FAMIGLIA

Buon Lavoro